

Governatore Nunzio Scibilia
Autorità Rotariane
Gentili Signore e Graditi Ospiti
Amiche e Amici

è con grande piacere che desidero porgere il più caloroso saluto di benvenuto al nostro governatore Nunzio Scibilia, al Segretario Distrettuale Alfredo Nocera, al Co-Segretario Distrettuale Carlo Bonifazio, all'Assistente del Governatore Filippo Alessi ed al Presidente del Rotary Club di Caltanissetta Salvatore Lachina.

Oggi la famiglia rotariana agrigentina partecipa ai festeggiamenti di tre importanti eventi concomitanti:

1. la visita ufficiale del nostro Governatore Nunzio Scibilia;
2. il 60° anniversario del nostro Club dalla sua fondazione;
3. l'incontro per lo scambio degli auguri di Natale.

La visita del Governatore distrettuale, unico dirigente periferico del Rotary International, costituisce un momento di straordinaria importanza per la vita di ogni Club.

E' un incontro rotariano attraverso il quale il Governatore ha modo di rendersi conto di persona delle attività del sodalizio e di dare suggerimenti atti a meglio realizzare i programmi del Club.

Ho un debito di riconoscenza nei confronti del Governatore Nunzio Scibilia, grande *"Team Leader"*.

La sua generosità di spirito, il suo acuto intelletto e la sua prodigiosa energia ed empatia hanno arricchito, sin dal nostro primo incontro, le mie competenze rotariane, dandomi utili *"feedback"* e facendomi sperimentare emozioni potenti, --- dare loro voce, ed avere una visione lungimirante di quelli che sono i compiti e la *"mission"* dei presidenti rotary.

Parlare, ora, delle attività già attuate, in questi primi 5 mesi di mia presidenza, e di quelle programmate sottrarrebbe tempo a questa importante giornata di visita e di festa e sarebbe, a mio modo di vedere, un atto autoreferenziale non confacente al mio sentire di uomo, che alle parole preferisce i fatti.

I miei soci sono già consapevoli di quanto questo Consiglio Direttivo ha messo in opera ed anche tu, Nunzio, attento come sempre, sei al corrente non solo di quanto si è fatto, ma, soprattutto, delle attività che abbiamo in programma.

Certamente vivere l'esperienza di presidente di un Club come il nostro, dinamico, flessibile, innovativo, è molto impegnativo e comporta anche rinunce sul piano personale e professionale ma è, soprattutto, esaltante per la possibilità che viene offerta di cimentarsi in un compito sempre uguale e allo stesso tempo sempre diverso, per le interpretazioni e risoluzioni prismatiche messe in campo da ciascuno per bene esprimere lo spirito di servizio rotariano.

Il Rotary Club Agrigento quest'anno compie 60 anni.

La nascita del Club di Agrigento, infatti, venne deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo del Rotary Club di Caltanissetta, allora rappresentato dal Presidente Alfredo Calandra, oggi dal Presidente Salvatore Lachina, nostro gradito ospite e al quale rivolgiamo un affettuoso saluto.

La Cerimonia inaugurale si svolse l'8 giugno 1956 presso l'Hotel Gellia di Agrigento alla presenza delle massime autorità rotariane, civili e religiose. Suggellata dalla consegna, da parte del *Club Padrino*, della rituale "Carta" e dalla donazione della Campana, la stessa con la quale ancora oggi, con il suo tocco, ho dato inizio a questa cerimonia rotariana.

Il 6 Luglio 1956 il Club veniva registrato al Rotary International, ma già sin dal 12 giugno dello stesso anno era entrato nelle sue piene funzioni quando, nella prima riunione del Consiglio Direttivo, venne eletto il 1° presidente l'Ing. Edoardo Capizzi.

Un Club che in 60 anni si è distinto per i grandi meriti acquisiti nel contesto cittadino come in quello distrettuale.

Oggi ricordiamo l'importante ricorrenza anche con la pubblicazione di un book fotografico che rappresenta la memoria storica del nostro Club dal 2006 al 2016 (ricordo che nel 2005 in occasione del 50° anniversario è stato realizzato un libro commemorativo dei primi 50 anni). Per il lavoro svolto a beneficio del club, ringrazio l'amico Leo Grado che ha messo a disposizione il suo prezioso archivio fotografico ed ha curato la redazione del book del 60°.

Un'occasione di riflessione sui successi di ieri e di oggi.

I Rotariani di Agrigento hanno sempre posto al centro delle loro azioni la valorizzazione di progetti aventi il loro focus nella cultura, arte, scuola, sanità, ecologia e solidarietà verso i più bisognosi di aiuto.

Un Club lungimirante il nostro che in questi sessanta anni è cresciuto raccogliendo sfide sempre più ambiziose, obiettivi sempre più sfidanti e che ha fatto del servizio un impegno costante.

Mi piace, oggi, ricordare uno ad uno i 23 galantuomini che sessanta anni fa, convinti della validità dei principi ai quali si ispirava questa nuova Associazione venuta d'oltreoceano, fondano, in gran semplicità, questa Comunità Rotariana.

Essi Sono:

Gaetano Accomando, Francesco Agnello Briuccia, Salvatore Agnello, Stefano Agnello Spoto, Mario Bonfiglio, Edoardo Capizzi, Antonino Cavallo, Giuseppe Corsello, Vito Ferranti, Giuseppe Giambertoni, Giuseppe Caramazza, Diego Granata, Enrico La Loggia, Giuseppe Messina, Calogero Miceli, Raimondo Mormino, Antonio Giuseppe Orlando, Franco Scaglione, Antonino Scialabba, Aldo Sciascia, Emanuele Sciascia, Giovanni Vadalà, Enzo Venuti e Giuseppe Vinci.

Rappresentanti, tutti, di prestigio della società civile agrigentina, professionisti illuminati ed affermati, determinati a mettersi al servizio della comunità.

Uomini che hanno saputo incidere nel tessuto sociale per competenza, carisma e che hanno lasciato notevole traccia di sé.

La città di Agrigento, con una vocazione internazionale unanimemente riconosciuta, patrimonio del mondo per i suoi tesori storici, archeologici e monumentali, non poteva non fare propri i principi fondamentali del Rotary, operando per il conseguimento di obiettivi di sviluppo e convivenza civile.

I principi che nel 1956 hanno ispirato i soci fondatori del Rotary Club Agrigento, sono gli stessi che oggi muovono le nostre azioni e che si possono compendiare nei valori dell'amicizia, la solidarietà, la condivisione, il rigore, la rettitudine nella pratica degli affari e delle professioni, la fratellanza e la pace fra i popoli.

La passione per il Rotary e la stima per i miei illustri predecessori mi spingono a "*... procedere ricordando*".

Nel solco tracciato dal grande filosofo Kierkegaard, ritengo *si debba procedere consapevolmente verso il futuro, senza nulla smarrire e senza nulla vanificare del nostro passato.*

Un tributo speciale va a tutti i 49 presidenti che mi hanno preceduto. Costoro hanno svolto un lavoro encomiabile e hanno reso grande questo Club.

Un ringraziamento particolare al mio direttivo e ai soci tutti, che con la loro testimonianza e stile di vita hanno rafforzato il prestigio del Rotary Club Agrigento.

Ho voluto organizzare la festa degli auguri di Natale, per la prima volta nella storia di questo Club, di domenica e a pranzo in luogo della consueta cena del venerdì per facilitare i nuclei familiari dei soci ad una maggiore partecipazione e, così, costruire e rafforzare legami personali non solo fra i componenti adulti della grande famiglia rotariana ma anche tra i più piccoli, i quali ci auguriamo possano sviluppare il senso di appartenenza al Club e diventare i rotariani di domani.

Con il cuore e con la mente Buon Rotary a tutti!